

Comune di Ravenna



Verbale Seduta

Commissione consiliare C. 8

di lunedì 14.10.2024

solo in presenza

APPROVATO IN C.8 IL 2.12.2024

La Commissione consiliare n.8 si è riunita in modalità ordinaria (in presenza) presso la sala Consiglio della Residenza municipale lunedì 14 ottobre 2024 per discutere il seguente odg

- Esame petizione “P.G. 177759 del 13.08.2024 “Richiesta di manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi di Marina Romea”



Componenti Commissione n. 8

Cognome e Nome	Delegato: cognome nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	assente	/	/
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	15.50	18.33
Bazzocchi Fabio	Beccari Stefania	PD	x	15.30	18.33
Bombardi Igor		PD	x	15.30	18.33
Buonocore Davide	Daniele Perini	Lista de Pascale Sindaco	x	15.43	18.33
Greco Anna Adele	Rolando G.N.	Lega Salvini Premier	x.	15.30	17.04
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	assente	/	/
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	assente	/	/
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15.30	17.49
Natali Maria Gloria	Graziani Nadia	PD	x	15.30	18.33
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	x	15.39	18.33
Vasi Andrea		PRI	x	15.47	17.47
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15.30	18.30

I lavori hanno inizio alle ore 15.37

Il presidente Commissione n.8, **Igor Bombardi**, proceduto all'appello, introduce brevemente la discussione della petizione P.G. 177759 depositata il 13 agosto 2024, avente ad oggetto "Richiesta di manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi di Marina Romea", cedendo poi la parola alla prima firmataria, **Laura Montanari**.



Montanari ricorda come Marina Romea presenti un paesaggio ambientale di pregio, ponendosi quale uno dei lidi maggiormente eleganti dell'intera costa ravennate (anche a giudizio di 'Ravenna Turismo'), peccato purtroppo che da diversi anni la sua immagine risulti gravemente compromessa a causa di evidenti segni di incuria e di degrado.

La comunità può dirsi 'debole', scarsa aggregazione tra i 1300 residenti, distacco tra operatori di spiaggia ed abitato, anche per la carenza di strutture aggreganti: manca una piazza vera e propria, non vi è una sala pubblica d'incontro, pur richiesta ripetutamente, è naufragato il progetto di cinema all'aperto.

Così appare l'estate il periodo in cui una petizione può trovare forza, 'voce collettiva' di quanti, man mano sempre più numerosi, hanno espresso le varie lamentele e disagi. In circa dieci giorni 'abbiamo' raccolto oltre 1200 firme e non condividiamo certo i rilievi del Sindaco espressi in un'intervista a Ravenna Dintorni del 29 agosto u.s.:

"...consiglio un patto sul marketing turistico alla Pro Loco...in estate si promuove la località... sono altri i periodi dell'anno per le proteste, anche quelle giuste nel merito come questa".

Ma quando mai si sarebbe potuto organizzare una mobilitazione? forse d'inverno, quando il "villaggio vacanze" è spopolato?

La realtà è davvero grave, con un assetto stradale disastroso al punto da mettere in fuga i turisti: recente la lettera di una turista tedesca che, a chiare lettere, afferma di non voler pubblicizzare più Marina Romea come luogo di vacanza, oltre a tante altre segnalazioni critiche.

Venendo alla petizione, Montanari sottolinea che sono tante, troppe le vie e i viali impercorribili, con marciapiedi impraticabili, a partire da viale delle Palme, il lungo viale di scorrimento interno che può essere l'alternativa a viale Italia, e poi anche viale dei Platani, degli Olmi, dei Fiori, via Forlì, viale delle Roveri, tutto dimostrato da una ricca documentazione fotografica dei dissesti nelle strade ricordate. La circolazione in auto, in bicicletta, a piedi è a forte rischio, si sono verificati tanti incidenti, piccoli e grandi, spesso non denunciati.

Da qui la rabbia, le lamentele la sfiducia nell'Amministrazione, basta fare un "giretto" per le strade del lido per rendersi conto della necessità di interventi immediati.

Quanto agli alberi, ai pini, responsabili del dissesto stradale, il Sindaco ha dichiarato nell'intervista ricordata "...dove ci sono tanti pini la situazione delle strade resterà complicata...al mare bisogna aumentare le risorse per le manutenzioni, ma bisogna anche tener presente come le località si siano insediate là dove già le pinete preesistevano...si interviene quando serve, ma nelle località con i pini si avranno sempre strade con criticità... da anni facciamo interventi di bonifica da radici, ma quasi tutti gli alberi che abbiamo bonificato ormai non ci sono più".

"Noi" cittadini non vogliamo accettare come inevitabile la situazione complicata e le strade ridotte in pessimo stato, "vogliamo" che effettivamente si aumentino le risorse per le manutenzioni, tanto più che risulta nei bilanci di amministrazione un avanzo nel 2023 pari a oltre 163 milioni di euro.



Non si vuole certo l'abbattimento degli alberi, dei pini, va vista, invece, con favore la conclusione delle dichiarazioni del Sindaco, quando si parla di apertura anche a soluzioni innovative già sperimentate.

Infatti soluzioni innovative esistono, già sperimentate grazie alla consulenza di tecnici esperti, senza aver causato né danni né crollo dei pini.

E' stato contattato pure un agronomo del Comune di Cervia, e si suggerisce di lasciare alla base dei tronchi un'aiuola di respiro libera dall'asfalto, individuando ed eliminando le radici più superficiali e utilizzando un asfalto di qualità, drenante, volto a creare una sorta di cuscinetto d'aria tra suolo e asfalto.

Rendere la viabilità di Marina Romea accessibile a tutti dimostrerebbe che l'Amministrazione nutre rispetto per i residenti e i numerosi proprietari di seconde case, che sono concittadini e contribuenti davvero impegnati per la promozione del turismo nel nostro territorio, come dichiarato in più occasioni e con vanto dal Sindaco stesso.

Il problema è sentito dai residenti della località e dai turisti, riconosce l'assessora **Federica Del Conte** e in questi anni un confronto anche con la Pro Loco vi è già stato, nel senso che davanti alle richieste ribadite anche con la petizione "oggi" in esame, sono sempre state fornite risposte nel merito e pure alle tante lettere pervenute che segnalavano il dissesto e il degrado di Marina Romea, in gran parte legato alla presenza di appalti radicali che danneggiano "in maniera importante" le strade.

Né l'Amministrazione né il Sindaco hanno mai negato l'esistenza del problema e anche il Consiglio territoriale è stato tenuto costantemente informato sulla situazione e sulle iniziative messe in campo.

In questi ultimi anni, in particolare, non si è intervenuti per motivi connessi alla numerose emergenze che "siamo" stati costretti ad affrontare; da chiarire, poi, che non vi è mai stato un avanzo di 163 milioni di euro, in questo caso non saremmo certo qui a parlare del problema...

Tanti i progetti pronti, approvati e messi in campo dalla struttura tecnica in questi ultimi tre anni, purtroppo non finanziati a causa dell'assenza di risorse: pensiamo tra le varie cause all'emergenza Covid, alla guerra Russia – Ucraina etc davanti ad un'impennata dei costi la regione Emilia Romagna è dovuta intervenire nel 2022 più volte con l'aggiornamento dei prezzi e le stesse aziende attive per la manutenzione strade - Global servizi - avevano rifiutato di prendere in consegna i lavori in quanto consideravano quanto finanziato dal Comune largamente insufficiente.

I Governi che si sono succeduti hanno previsto proprio la compensazione dei prezzi, in altre parole dal 2022 hanno deciso di riconoscere alle imprese che hanno eseguito i cantieri la compensazione per i maggiori costi da aumento della materie prime.

Nel 2022 e 2023 si è reso necessario compiere delle scelte e le risorse comunali sono state utilizzate in parte per coprire gli aumentati costi e prioritariamente per le scuole e per i cofinanziamenti del Pnrr.



Il Comune è riuscito ad “attrarre” molti finanziamenti, alcuni legati al turismo, ai lidi, anche per opere nella stessa Marina Romea.

I finanziamenti ottenuti dall’Europa sono stati indirizzati alla mobilità sostenibile, quindi piste ciclabili, efficientamento energetico, interventi sulle scuole e quindi non hanno potuto finanziare la manutenzione delle strade e la bonifica delle radici.

Quest’anno, però, siamo intervenuti riattivando gli interventi sulle strade, a cominciare da quelle più trafficate e in effetti, finché la stagione lo consentirà, “stiamo asfaltando molto”.

Gli interventi da degrado da radici, poi, costituiscono interventi delicati, assai complessi, dobbiamo progettarli, poiché è necessario disporre del supporto di personale specializzato, vedi agronomi; intervenire togliendo le radici, bonificare, riasfaltare non rappresenta la soluzione da perseguire, poiché quando interveniamo prima di tutto verifichiamo le alberature, il loro stato, lasciamo più spazio alla base dell’albero, al suo apparato radicale, andando ad ampliare le aiuole.

Soprattutto i pini hanno bisogno di respirare ossigeno, presentano problemi di asfissia delle radici, la falda è sempre più salmastra, si deve giungere a delle situazioni “sicure e durature”, cercando ovviamente di non abbattere tutti gli alberi; per la viabilità “dobbiamo” adottare un sistema con più sensi unici.

Per gli interventi compiuti in questi anni si è speso circa un milione di euro e oggi a Marina Romea nell’ambito del Pnrr, senza risorse comunali, è stata realizzata la pista ciclo pedonale, inoltre abbiamo in corso il progetto del Parco Marittimo, che interessa per la località oltre quattro milioni 400 mila euro di interventi, con riqualificazione dei vialetti di accesso agli stabilimenti.

A proposito degli interventi sulle strade “abbiamo” finanziato in Giunta a fine 2023 l’intervento di messa in sicurezza di viale dei Platani, per 760 mila euro e nella proposta del Piano Triennale degli Interventi oggi è il momento di avanzare le proposte per il 2025 – ‘26 e ‘27.

Nell’anno 2025 abbiamo confermato l’intervento su via delle Altee, per 370 mila euro, poi abbiamo provveduto ad un anticipo: nell’annualità 2026 erano previsti la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza di via delle Palme per due milioni di euro, si anticipa tale intervento, appunto, al 2025.

Inoltre sono stati inseriti interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza dei dissesti provocati dagli apparati radicali delle alberature in varie vie: via dei Platani e via delle Palme sono quelle più segnalate e la voce è “volutamente generica” al fine di poter meglio monitorare le criticità più gravi.

Abbiamo inserito un primo stralcio nel 2025 per un importo di 750 mila euro e un secondo nel 2026, sempre del medesimo importo.

La presenza di un intervento nel Piano degli Investimenti porta in quell’annualità, tiene a precisare Del Conte, l’avvio della progettazione: l’intervento viene progettato, approvato e finanziato; nell’anno successivo, poi, si procede solitamente con la gara.



Non è certamente per mancanza di volontà, o per inerzia, che ad oggi non si è intervenuti a Marina Romea senza dimenticare i minori trasferimenti da parte dello Stato.

L'ingegnere **Cecilia Rosetti** illustra brevemente il progetto di viale dei Platani: il problema consiste nel notevole degrado da radici dei platani che si trovano sui marciapiedi, ma anche di alberature private. Il progetto prevede l'allargamento dei marciapiedi, la realizzazione di due fasce di parcheggio, siamo già alla aggiudicazione e il lavoro sarà ultimato entro maggio 2025, prima dell'inizio della stagione estiva.

Alcune alberature malate sono già state eliminate, per altre si cerca di salvarle allargando l'aiuola in maniera da dare maggior respiro all'albero stesso.

Per viale delle Palme, infine, si inizierà nei primi mesi del 2025 con la progettazione.

Gianfilippo Nicola Rolando non nasconde forti perplessità nel sentire che, data la presenza di tanti pini, le strade saranno sempre compromesse: non è assolutamente vero! A riguardo le gabbie vegetative sono strutture di contenimento progettate per gestire l'espansione delle radici degli alberi e impedire che danneggino infrastrutture come l'asfalto e i marciapiedi e le reti sotterranee; vengono utilizzate principalmente nelle aree urbane, dove lo spazio per la crescita degli alberi risulta limitato. Non vi è bisogno di "stravolgere" nulla e realizzare i "vostri tanto amati" sensi unici, basterebbe applicare le gabbie vegetative per tutti gli alberi problematici.

Il vero problema, rivolto all'Assessora, sta nella "vostra non volontà e nel vostro pressapochismo".

Una petizione capace di raccogliere in pochi giorni un numero tanto elevato di firme, sostiene **Veronica Verlicchi**, dovrebbe essere considerata indice significativo di un problema assai sentito per questa Amministrazione. E' davvero deplorabile che il Sindaco abbia affermato che la manifestazione non andava fatta in piena stagione turistica, quando lo scopo, evidente, era ribadire che abbiamo una bellissima località che oggi, però, a causa della mancata cura da parte della medesima Amministrazione presenta delle gravissime criticità che si vuole correggere per farla tornare allo splendore originario.

Del Conte si concentra solamente sugli ultimi due anni e mezzo e lo fa "scientemente", puntando il dito pure contro i recenti mancati trasferimenti statali. In realtà i problemi di Marina Romea sono figli della mancata cura da decenni, i pini rappresentano la caratteristica della località, questa località è nata attorno alla pineta, non il contrario, sino a 20-25 anni fa "facevate" una manutenzione comunque maggiore, poi essa è completamente mancata.

La Consigliere ricorda di aver presentato una settimana fa in questa sala, in Consiglio comunale, un atto che andava discusso e votato, volto a richiedere proprio l'intervento sulle alberature, su quegli alberi



“difficili” del territorio, con l’utilizzo di sistemi che possano agevolare la tenuta della pianta ed evitare che questa, crescendo con il suo apparato radicale, vada ad ammalorare strade, marciapiedi etc...: ebbene è stata bocciata e, anzi, “deplorata dalla maggioranza... voi non amministrare”, è vero che i finanziamenti Pnrr non possono essere destinati ad altro, questo perché, però, “voi avete” candidato anche di progetti che non ci dovevano stare, ad esempio la nuova piscina comunale, “avete” cambiato quel progetto per poterlo candidare ai fondi Pnrr, con un “pasticcio”; quanto ai marciapiedi devono risultare percorribili anche da persone con disabilità e circa le celle, gabbie vegetative Riccione e Modena le hanno introdotte con positivi risultati già da qualche anno.

Gli alberi, insiste Verlicchi, soprattutto nelle località di cui essi costituiscono parte integrante, non vanno tagliati, vanno protetti, messi in sicurezza così da garantire anche la sicurezza dei cittadini che percorrono le strade. Quanto infine, al Piano Triennale degli Investimenti, tutto ciò che viene inserito non è poi detto che venga realizzato, dato che ogni progetto presenta una propria priorità.

Luca Ruffini, esperto di Lista de Pascale Sindaco, desidera precisare che “oggi noi siamo qui” a rappresentare una popolazione davvero alterata e fortemente insoddisfatta, poiché Marina Romea è stata dimenticata da decenni; oggi va riconosciuta una priorità andando oltre quella mancanza di attenzione e sensibilità e buon senso nel prendere le decisioni registrata in tutti questi anni.

Tra l’altro sono stati preparati tre dossier, con ben 122 scatti fotografici, con il primo che interessa gli interventi straordinari, il secondo i marciapiedi e il terzo, meno urgente, dossi e buche.

Non siamo qui per criticare il palazzetto o la piscina, “vogliamo” che il territorio abbia quel riconoscimento che si merita.

A giudizio di **Nicola Grandi** il dibattito deve essere anche politico e la prima cosa concreta che si può fare è che il consigliere di Lista de Pascale Sindaco voti contro qualche provvedimento se esso non va nella direzione auspicata.

Ciò che manca all’Amministrazione comunale è la programmazione e il controllo, e poi chi controlla come vengono eseguiti i lavori? I dirigenti ricevono il premio produttività indipendentemente dai risultati. Rivolto a Del Conte, poi, l’Assessora parla di due anni, ma sono 50 anni che a Marina Romea manca la manutenzione! E non ci si può giustificare sostenendo che negli ultimi ventiquattro mesi sono venuti a mancare i soldi.

L’esperto di Lista per Ravenna, **Fico**, concorda sostanzialmente con quanto sostenuto da Grandi, ponendo in particolare l’accento sulla mancanza di controllo sui cantieri: le strade di Marina Romea necessitano di incontri con urgenza e non nasconde forti perplessità su quanto “state facendo”.



Il vero problema è che manca una programmazione e la carenza di risorse finanziarie costituisce soltanto una giustificazione, una scusa! Si pensi a via delle Altee, in attesa di rifacimento da ben otto anni! Occorre un progetto "serio" per il territorio riferito ai prossimi tre, cinque, sei anni...

Alvaro Ancisi, da sempre impegnato e sensibile ai problemi di Marina Romea, rileva come quasi sembra che non vi siano i soldi perché da due anni vi è un Governo nuovo; al posto del Parco Marittimo – impegno finanziario pari a venti milioni di euro – va predisposto un Piano Organico per la viabilità del litorale. Questa rappresenta la vera priorità, superiore a quella del nuovo Parco Marittimo che, in definitiva, è una ciclopeditonale.

Manca, insomma, la volontà di avere una visione ad ampio respiro, che presenti con chiarezza ciò che si vuole realmente progettare, eseguire, definendone con rigore tempi e rispetto.

Nadia Graziani, pur comprendendo il malumore dei cittadini, condivide le scelte dell'Amministrazione, che ha focalizzato gli sforzi su investimenti di Pnrr che altrimenti non avrebbero potuto essere investiti. Non esistono certo cittadini 'di serie A e/o di serie B' e l'Amministrazione ha predisposto un programma di interventi, come emerso dalle parole di Del Conte. Non va messa, infine, in dubbio l'opera dei tecnici, preparati ed esperti.

Il problema del degrado da radici nei nove lidi e pure in aree del centro storico è ben noto e sotto gli occhi di tutti, afferma con forza **Andrea Vasi**: va rivisto l'intero piano del verde nel nostro territorio comunale con riferimento alle aree maggiormente critiche, smettendo in campo un'azione sinergica tra territorio, uffici del verde e uffici dei lavori pubblici.

Verlicchi ribadisce che "i soldi nei bilanci comunali ci sono!"

Se si fosse fatta manutenzione, poi, gli interventi oggi verrebbero a costare molto meno; a proposito delle nuove possibili tecnologie, poi, "le giudicate senza conoscerle in maniera adeguata": si parla di allargamento del marciapiede, di sensi unici, di nuova pista ciclabile, ma quanti saranno i parcheggi sottratti?

Forti preoccupazioni giungono anche da **Daniele Perini** per la situazione attuale di quella che una ventina d'anni fa rappresentava un'autentica "gemma" della nostra riviera; quale, poi, lo stato per la realizzazione del cinema, importante luogo di socializzazione ed aggregazione?



Importante la collaborazione di agronomi di fama, tra cui Giovanni Morelli, uno dei massimi esperti a livello europeo, nella consapevolezza che “i pini necessitano che i fittoni siano liberi”.

Il Consigliere chiede che Marina Romea, così come Lido di Classe, venga inserita tra gli investimenti prioritari: purtroppo al momento Marina Romea è “rimasta al palo”.

Del Conte rivendica che non si tocchi la struttura tecnica, composta da persone piene di passione, preparate e disponibili; ricorda anche i severi vincoli e paletti posti dalla Legge sul Codice degli appalti, con l'impossibilità di andare a definire chi si aggiudicherà l'appalto, con tutti i “rischi” conseguenti, a volte “si è fortunati, altre volte meno...”

Dispiace dover rilevare che si ha quasi l'impressione che qualcuno in quest'aula si auguri che le cose non vadano a buon fine; comunque gli agronomi vengono sempre chiamati e coinvolti, con tutte le soluzioni tecniche valutate ed adeguatamente approfondite, agendo nella massima trasparenza.

Verlicchi, rivolta all'Assessore, sottolinea che ANAC “vi ha bastonato perché non abbastanza trasparenti” (**Del Conte** dissente apertamente), per la piscina, in particolare, “avete fatto” un'approvazione di finanza di progetto oltre i termini stabiliti dalla legge.

Parzialmente soddisfatta, **Montanari** si augura che siano possibili piccoli interventi in vista della prossima estate (“confido...speriamo bene...pensiamo positivo”), ribadendo che si continuerà a monitorare la situazione per assicurarsi che gli investimenti promessi trovino effettiva realizzazione.

I lavori hanno termine alle ore 18.33

Il presidente C8 Igor Bombardi

Segreteria Antonella Guitti

Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli

